



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA LOMBARDIA**

Servizio di supporto | Ufficio di segreteria

Al Sig. Sindaco del Comune di  
Campione d'Italia CO

Al Presidente del Consiglio Comunale del  
Comune di Campione d'Italia CO

*Pec: [protocollo.pec@comunecampione.it](mailto:protocollo.pec@comunecampione.it)*

**Oggetto: trasmissione deliberazione del 20 dicembre 2018, n. 364.**

Con la presente si invia la deliberazione di cui all'oggetto.

Cordiali saluti,

Il Funzionario  
Aldo Rosso



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

|                                  |                    |
|----------------------------------|--------------------|
| dott.ssa Simonetta Rosa          | Presidente         |
| dott. Marcello Degni             | Consigliere        |
| dott. Giampiero Maria Gallo      | Consigliere        |
| dott. Mauro Bonaretti            | Consigliere        |
| dott. Luigi Burti                | Consigliere        |
| dott. Donato Centrone            | Primo Referendario |
| dott.ssa Rossana De Corato       | Primo Referendario |
| dott. Cristian Pettinari         | Primo Referendario |
| dott. Giovanni Guida             | Primo Referendario |
| dott.ssa Sara Raffaella Molinaro | Primo Referendario |

**nella Camera di Consiglio del 28 novembre 2018**

visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

visto il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

visto l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

visto l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;



visto l'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

vista la deliberazione di questa Sezione di controllo n. 101/2018 di assegnazione del termine di n. 60 giorni per l'adozione dei provvedimenti per il ripristino degli equilibri finanziari;

Vista la nota del Comune trasmessa con nota del 7 maggio 2018, prot. Cdc n. 4260 e acquisita la documentazione prodotta;

vista la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore del 26 novembre 2018;

vista la disposizione con la quale il Presidente della Sezione di controllo ha convocato la Sezione medesima in Camera di Consiglio per il giorno 28 novembre 2018;

udito il relatore, Consigliere Luigi Burti;

#### **Premesso in fatto e in diritto**

Con la deliberazione n. 101 del 7 maggio 2018, questa Sezione accertava:

“la sussistenza nella gestione finanziaria del Comune di Campione d'Italia dei seguenti profili di criticità che ne hanno determinato lo squilibrio finanziario come esposto in motivazione:

- I. la mancata riscossione delle entrate accertate nei confronti della Società Casinò di Campione S.p.a., con conseguente accumulo di residui attivi di dubbia esigibilità per ingente ammontare, in assenza di qualsiasi accantonamento a fondo svalutazione crediti;
- II. la persistente crisi di liquidità con il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria, usufruita senza soluzione di continuità dall'esercizio 2014 per l'importo massimo concedibile e con superamento del parametro di deficitarietà n. 9 di cui al D.M. 18 febbraio 2013;



III. l'incapacità di provvedere al pagamento degli impegni di spesa, con conseguente accumulo di residui passivi di parte corrente a fronte di debiti liquidi ed esigibili per oltre 24 milioni di franchi alla chiusura dell'esercizio 2017, cui il Comune, stante la persistente crisi di liquidità, non riesce a far fronte con mezzi ordinari".

La Sezione, pertanto, assegnava al Comune di Campione d'Italia il termine di **60 giorni** per adottare i provvedimenti per il ripristino degli equilibri finanziari ed ogni atto alle stesse conseguenziale da comunicare a questa Sezione entro il medesimo termine ai fini della verifica della loro attuazione e della conseguente sussistenza dei presupposti per attivare l'ulteriore fase della procedura di cui all'art. 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149/2011, e ne disponeva la trasmissione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale.

Con la nota del 7 maggio 2018, prot. Cdc 4260, il Sindaco del Comune di Campione d'Italia ha trasmesso la deliberazione n. 5 del 2 maggio 2018 avente ad oggetto "il Ricorso alla Procedura di Riequilibrio ex art. 243 bis del T.U.E.L.", nella quale si afferma il *"disequilibrio finanziario per l'esercizio 2018 e pluriennale 2018/2020, e comunque nei limiti temporali ex lege, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 243 bis e di individuare quale causa strutturale l'impossibilità da parte della Società di trasferire somme sufficienti per garantire il pareggio di bilancio e di dare atto che le procedure di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 non consentono nei termini previsti il superamento delle condizioni di squilibrio evidenziate dalla Corte dei conti"*. Nella stessa si prende altresì atto che a fronte dell'istanza di fallimento della Casinò di Campione S.p.a. a socio unico, formulata dalla Procura della Repubblica di Como in data 9 gennaio 2018, il Tribunale Fallimentare di Como, in data 27 marzo 2018, ha *"accordato alla Società Casinò di Campione S.p.a. l'ammissione alla procedura concorsuale minore ex art. 161, comma 4 della Legge fallimentare"*.

L'ente individuava *"quale principale causa di squilibrio strutturale l'impossibilità da parte della Casinò di Campione S.p.a. di trasferire somme sufficienti a garantire il pareggio di bilancio comunale"* e considerava *"che con deliberazione della Giunta comunale n. 56/2018 è stato approvato lo schema di rendiconto di gestione 2017 che*

*evidenzia un risultato di amministrazione di Chf. - 22.505.546,16, qualificato come disavanzo tecnico per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa contabile (c.d. contabilità armonizzata), ha ritenuto che le misure di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 "non consentono, nei termini previsti, il superamento delle condizioni di squilibrio evidenziate dalla Corte dei conti" ha deliberato di avvalersi della procedura di cui all'art. 243 bis - procedura di riequilibrio finanziario pluriennale del D. Lgs. 267/2000.*

Questa Sezione di controllo con deliberazione n. 195 del 23 maggio 2018 prendeva atto che:

- I. il Comune di Campione d'Italia aveva disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del T.U.E.L. con la deliberazione n.5/2018, e sospendeva la procedura di cui all'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011, così come prescritto dall'art. 243 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Consiglio comunale di Campione d'Italia, tuttavia non ha fatto più ricorso alla procedura di riequilibrio, ma con deliberazione n. 11 del 6 giugno 2018 ha proceduto alla dichiarazione di dissesto del Comune ai sensi dell'art.244 e ss. del T.U.E.L. per le motivazioni indicate nella deliberazione consiliare appena citata

#### PQM

La Sezione di controllo prende atto che il Consiglio comunale di Campione d'Italia con deliberazione n. 11 del 6 giugno 2018 ha dichiarato il dissesto del Comune.

Il Magistrato istruttore  
(Cons. Luigi Burti)

Il Presidente  
(Simonetta Rosa)

Depositata in Segreteria il

20 DIC 2018

Il Funzionario preposto  
al servizio di supporto  
(Dott.ssa Daniela Parisini)